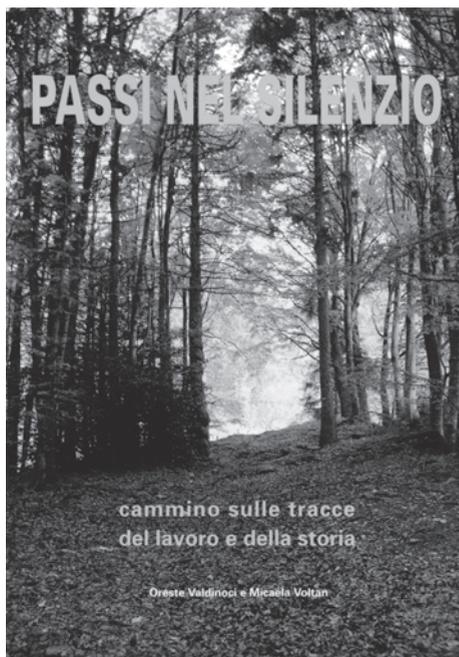


Notizie dalle sezioni

VICENZA

Scialpinismo. La stagione ha aperto i battenti a metà gennaio col recupero a Cima Larici della didattica in programma a metà dicembre. Dieci soci hanno raggiunto Cima Carega - Piccole Dolomiti l'1 febbraio. L'abbondante nevicata ha deviato sul Cornetto di Foggaria il numeroso gruppo la domenica successiva. L'ennesima modifica al programma ha condotto 14 skialpers sulla vetta del Monte Cola - Lagorai in gemellaggio col gruppo ciaspe la prima domenica di marzo. Quattro soci, devianti dal bollettino valanghe, hanno raggiunto l'8 marzo Cima Bocche alternativamente alla Val Caprara in programma. Due squadre hanno ben figurato nel week end "rallystico" di Misurina di fine marzo. A metà aprile con la stagione agli sgoccioli è stata privilegiata la Val Martello alle Dolomiti di Sesto, ormai prive di neve; 5 soci hanno raggiunto nel week end le Cime Marmotta e la Mandriccio.

Escursionismo. Inverno, tempo di ciaspe per gli escursionisti. L'11 gennaio, prima uscita con le racchette da neve, si sperava proprio di poterle indossare sul monte Zebio (1717 m), ma niente da fare, di neve, ghiacciata, solo qualche piccola chiazza.. Per fortuna è andata meglio nelle gite successive: da Palù al rifugio Sette Selle, sui Lagorai in vetta al monte Cola e a Cima Bocche. Ma l'escursione più ricca di neve è stata sicuramente quella dell'8 febbraio, dal rifugio Refavaie a malga Socede, o meglio...verso malga Socede. Alla partenza del percorso si ha l'impressione di entrare in un mondo fiabesco: tanta neve dappertutto e il vento che la solleva e la fa turbinare nel sole. La strada forestale che dobbiamo percorrere è una distesa bianca senza alcuna traccia, 800/100 cm di neve intonsa! Inizia l'avventura e tutti, ripetutamente, provano l'emozione di battere pista sulla neve fresca. L'andatura, però, è tutt'altro che veloce e dopo più di cinque ore di batti-pista si è ancora lontani dalla meta. Per ovvi motivi, si decide quindi di tornare sui nostri passi, non sulla nostra pista, e ci si stupisce di quanto è bella la nostra traccia. Alla fine tutti convengono che l'esperienza è stata molto interessante: abbiamo compreso quanto è faticoso e lento battere un tracciato sulla neve fresca, alta e non ancora ben assestata. Concretamente e con semplicità, abbiamo anche messo in atto quello spirito di collaborazione che è uno dei valori della Giovane Montagna.



UNA NUOVA INIZIATIVA EDITORIALE DI GIOVANE MONTAGNA



Dopo la coedizione con *Nuovi Sentieri* del volume *La montagna presa in giro*, vengono proposte altre due importanti opere di Giuseppe Mazzotti, preziose per riflettere su un rapporto non epidermico con la pratica alpinistica.



L'ampia introduzione del prof. Luigi Zanzi diventa importante chiave di lettura delle opere e dell'autore. Il cofanetto con i due volumi è reperibile presso le sezioni di Giovane Montagna e presso le primarie librerie.

La rivista è disponibile presso le seguenti librerie fiduciarie:

COURMAYEUR
Libreria Buona Stampa

CUNEO
Libreria Stella Maris
Via Statuto, 6

FIRENZE
Libreria Stella Alpina
Via Corridoni, 14/B/r

GENOVA
Libreria Mondini & Siccardi
Via Cairoli, 39 r

IVREA
Libreria San Paolo
Via Palestro, 49

Libreria Cossavella
Corso Cavour, 64

MESTRE
Fiera del libro
Viale Garibaldi, 1/b

MILANO
Libreria Hoepli
Via Hoepli, 7

Libreria dello Sport
Via Carducci, 9

PADOVA
Libreria Gimnasio
Galleria S. Bernardino, 2

PINEROLO
Libreria Perro
Via Duomo, 4

ROMA
Libreria Ancora
Via della Conciliazione, 63

TORINO
Libreria Alpina
Via Sacchi, 28 bis

TRENTO
Libreria Desertori
Via Diaz, 11

VERONA
Libreria Paoline
Via Stella, 19/D

Libreria Salesiana
Via Rigaste S. Zeno, 13

VICENZA
Libreria Galla
Corso Palladio, 11